

Dheensa S., McLindon E., Gregory A. (2023) Healthcare Professionals' Own Experiences of Domestic Violence and Abuse: A Meta-Analysis of Prevalence and Systematic Review of Risk Markers and Consequences, *Trauma violence and abuse*, 24, 3, <https://doi.org/10.1177/15248380211061771>

In tutto il mondo i professionisti della cura della salute sono sempre più chiamati a identificare e a rispondere a situazioni di violenza domestica e abuso tra i loro pazienti. Comunque le loro personali esperienze di violenza domestica e abuso vengono largamente ignorate.

Appare importante determinare la prevalenza dell'esperienza di vittimizzazione sia attuali sia subite durante la vita dagli operatori sanitari e identificare i fattori di rischio, le conseguenze e la necessità di supporto per le esperienze di violenza domestica e abuso.

Sono stati analizzati 51 studi. La prevalenza media durante la vita è risultata il 31,3% e la prevalenza nell'anno precedente è risultata del 10,4%. Si è rilevata una differenza significativa tra uomini e donne, nei primi la prevalenza è del 14,8%, nelle seconde del 41,8%. Si è rilevata anche una differenza tra operatori sanitari in aree socio economicamente più svantaggiate e in aree di livello socio economico più elevato: nel primo caso la prevalenza registrata è stata del 64%, nel secondo caso del 20,7%. I fattori di rischio erano simili a quelli rilevati nella popolazione generale, ma alcuni aspetti del ruolo degli operatori sanitari aggiungeva fattori di rischio e vulnerabilità ulteriori. Le conseguenze dirette e indirette per la violenza domestica e per gli abusi subiti dagli operatori sanitari li rendono meno capaci di lavorare al loro meglio. Da un lato i survivors tra gli operatori sanitari più facilmente si identificano e rispondono alla violenza domestica e all'abuso subiti dai pazienti, ma questo d'altro canto può essere eccessivamente stressante. I survivors tra gli operatori sanitari affrontano anche degli ostacoli unici nel cercare supporto, che è cruciale per staccarsi e mettere fine alle relazioni abusive, e ciò li lascia intrappolati.

In conclusione, sono necessari come urgenza degli interventi specializzati per gli operatori sanitari vittime di violenza domestica e abuso, con opportuni adattamenti per i differenti gruppi e per i differenti contesti socio economici. E' necessaria anche la continuazione di una ricerca in questo campo.